

Al Magnifico Rettore

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE ¹

Master Universitario di I livello
Master Universitario di II livello
Altra tipologia ²

Corso di Perfezionamento
Corso di Formazione

Titolo La violenza contro donne e minori: conoscere e contrastare il fenomeno
Title (inglese) Violence against women and children: understanding and combatting the phenomenon

a) Proponente del corso Marina Calloni
Qualifica Professore Ordinario
Dipartimento Sociologia e Ricerca Sociale
E-mail
Tel. 0264487585 marina.calloni@unimib.it

b) Segreteria didattica e organizzativa
Struttura e indirizzo Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
E-mail
Tel. 02 6448 7585 edvitaly@gmail.com

c) A.A. di attivazione 2018-2019
Data avvio corso³ 9 novembre 2018
Data chiusura corso⁴ 25 maggio 2019

d) Sito web del corso <http://www.edvitaly-project.unimib.it/>


e) Numero massimo allievi ⁵ 30

Numero minimo allievi ⁶ 15

f) Contributo d'iscrizione ⁷ € 1000

g) Spazi /strutture utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche del corso

<input checked="" type="checkbox"/> Ateneo	Denominazione struttura/edificio (prevalente) e indirizzo U7 - U6
--	--

 Pagina 1 di 11	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Altre sedi: ⁸

<input type="checkbox"/> Enti Ospedalieri <i>(autorizzazione allegata o trasmessa via PEC)</i> ⁹	
<input type="checkbox"/> Altra/e sede/i ¹⁰	

h) Collaborazioni per risorse strutturali e/o strumentali e/o umane di soggetti esterni pubblici o privati (a titolo gratuito o con oneri) - (le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it per la stipula della relativa convenzione)


Il proponente del corso dichiara di aver svolto un'indagine di mercato per l'individuazione dei seguenti soggetti esterni, in considerazione dell'indisponibilità di risorse interne dell'Ateneo:

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto ¹¹ / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno ¹²
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

i) Contributi economici da parte di soggetti esterni pubblici o privati
(le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it)

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rapp. Legale	Tipologia collaborazione	Importo in entrata ¹³
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
NOTE:				

j) Agevolazioni economiche per gli studenti

Sì No

Importo totale borse di studio	<input type="checkbox"/> In corso di definizione ¹⁴ <input type="checkbox"/> Euro ¹⁵
--------------------------------	---

Criteria di assegnazione ¹⁶

<input type="checkbox"/> Merito -ordine priorità-	<input type="checkbox"/> media votazioni prove di verifica intermedie <input type="checkbox"/> graduatoria di selezione
<input type="checkbox"/> Reddito -ordine priorità- (attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario)	

Tipo di agevolazione	Quota per studente	N. studenti	Totale
<input type="checkbox"/> Borse di studio ≤ del contributo d'iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Borse di studio eccedenti il contributo di iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Altro			

k) STAGE: SI' **NO**


L'avvio dello stage è previsto entro il primo mese di attività didattica?

SI' NO

Nominativo Tutor universitario / i (solo docenti interni)

Disponibilità soggetti ospitanti

Il proponente del corso dichiara che i seguenti soggetti sono stati contattati e sono disponibili ad accogliere in stage gli allievi del corso:

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Ragione Sociale Soggetto ospitante	Indirizzo Sede Legale	Nominativo del referente aziendale	Indirizzo e-mail del referente aziendale	N. telefono del referente aziendale	N. allievi

Qualora intervengano variazioni nelle disponibilità degli enti, le stesse andranno segnalate all'Ufficio Stage prima dell'avvio dell'attività di stage.

l) Eventuale attivazione di precedenti edizioni

Corso di nuova attivazione	<input type="checkbox"/> SI'
	<input checked="" type="checkbox"/> NO (già attivato -selezionare l'a.a.- / 2017-2018)

Motivazione per la riproposizione del corso (in presenza di precedenti edizioni non avviate) ¹⁷

La riproposizione del corso è dovuta agli ottimi riscontri avuti da parte dei corsisti e dalle numerose richieste di iscrizione pervenute nel frattempo, affinché il corso venisse riproposto.

m) Delibere di approvazione del/i Dipartimento/i (con parere Scuole se presenti):


Consiglio di	Dip. Sociologia e Ricerca Sociale	14 marzo 2018
(eventuali altre strutture) Consiglio di	-selezionare struttura- -selezionare struttura- -selezionare struttura-	Inserire data seduta Inserire data seduta Inserire data seduta

n) Solo per corsi/master di area medica

Ai fini dell'individuazione dell'importo della copertura assicurativa di R.C. professionale medica-assistenziale, il proponente dichiara che l'attività formativa e didattica prevista è prevalentemente:

Di tipo INVASIVO <input type="checkbox"/>	Di tipo NON INVASIVO <input type="checkbox"/>
---	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

o) Obiettivi

Il Corso ha l'obiettivo di formare con un approccio multidisciplinare le diverse figure professionali che a vario titolo si occupano di prevenire e contrastare la violenza contro le donne.

In particolare intende:

- Formare figure professionali che possano trovare opportunità lavorative presso strutture – pubbliche e private – che a vario titolo gestiscono le politiche di prevenzione e contrasto contro la violenza o entrano in contatto con donne vittime di violenza (strutture ospedaliere, strutture del sistema socio-sanitario, servizi sociali, centri antiviolenza, case rifugio, centri donna).
- Rafforzare le competenze di chi già svolge attività lavorative in tema di prevenzione e contrasto alla violenza.

La formazione multidisciplinare, fornita da docenti universitari ed esperti/e sulla tematica, intende garantire ai/alle partecipanti la possibilità di acquisire competenze professionali e adeguati strumenti.

Il Corso intende rivolgersi principalmente a:


- Laureati di I e II livello, provenienti in particolare da Scienze Sociali, Psicologia, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Farmacia, Economia, Scienze della Formazione che intendono lavorare nel settore dei servizi alla persona e delle risorse umane;
- Figure professionali che intendono rafforzare le proprie competenze in materia di contrasto alla violenza contro le donne. In particolare:
 - Operatrici/ori sociali: assistenti sociali, educatrici/ori professionali, operatrici/ori socio-sanitari;
 - Funzionari/e della pubblica amministrazione;
 - Insegnanti;
 - Volontarie e operatrici dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
 - Medici, ostetriche, operatrici/ori del settore sanitario, socio-sanitario e farmacisti/i;
 - Avvocati;
 - Agenti delle Forze dell'Ordine, della polizia e della polizia locale;
 - Operatrici/ori educativi e scolastici, mediatrici/ori culturali;
 - Ispettrici/ori del lavoro;
 - Personale delle risorse umane nelle aziende.

In accordo col Rettore e gli organi d'Ateneo preposti, una volta assicurata l'attivazione della nuova edizione del corso, grazie al raggiungimento di un numero minimo di iscritti come stabilito, saranno messi in palio - tramite concorso, interno all'Ateneo - 3 posti gratuiti come uditori per il personale tecnico-amministrativo.

p) Analisi del fabbisogno formativo e sbocchi occupazionali

L'esigenza e l'urgenza di attivare una formazione professionalizzante e specializzante in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne si riscontrano nelle normative europee, nazionali e regionali. All'art. 15 della Convenzione di Istanbul, vi è uno specifico richiamo alla necessità di attivare percorsi di formazione rivolti alle figure professionali che a vario titolo si occupano di violenza contro le donne, promuovendo una gestione globale e integrata degli interventi.

Il Piano d'azione nazionale contro la violenza sessuale e di genere, così come i Piani regionali richiamano l'art. 15 della Convenzione di Istanbul, specificando che "la formazione deve essere orientata in tre aree

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

d'intervento: riconoscimento del fenomeno; presa in carico della vittima; accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza. La formazione stessa è elemento fondamentale che accompagna il funzionamento della Rete e la rende ottimale. Ogni operatore coinvolto, infatti, deve essere consapevole del proprio ruolo e quindi adeguatamente formato”.

Una formazione multidisciplinare risulta pertanto necessaria sia al fine di creare una prospettiva integrata nelle azioni di contrasto alla violenza all'interno delle Reti territoriali inter-istituzionali anti-violenza, sia al fine di valorizzare tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel rispetto degli specifici ambiti di competenza.

Tale necessità è stata recepita e ribadita anche nel Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018 – approvato il 10 novembre 2015 da Regione Lombardia, al punto 2.2.1.1 (pag. 12): “promuovere una formazione continua, multidisciplinare e rivolta a tutti gli operatori e le operatrici che, in base ai propri ruoli e competenze, entrano in contatto e supportano le donne vittime di violenza”, anche attraverso “accordi di collaborazione con il sistema universitario lombardo al fine di istituire (...) insegnamenti specifici sulle tematiche delle pari opportunità e sulle politiche anti-violenza o specifici percorsi di aggiornamento o specializzazione”.

L'istituzione di un Corso perfezionamento risulterebbe, pertanto, il primo di questo genere sul territorio e garantirebbe una formazione professionalizzante rivolta a soggetti che a vario titolo, sul territorio regionale e non, si occupano di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.


Il corso andrebbe altresì incontro alle crescenti esigenze degli ordini professionali (quali assistenti sociali, medici, ostetriche, giornalisti, avvocati, psicologi), che prevedono l'acquisizione di crediti formativi da parte degli iscritti. Saranno dunque presi contatti coi suddetti ordini professionali per eventuali accreditamenti.

Il corso prevede la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni che lavorano in materia di contrasto della violenza domestica.

q) Organizzazione del Corso

Il corso si svolge in lingua: italiana	
<input type="checkbox"/> Frequenza settimanale full-time (lun-ven) <input type="checkbox"/> Frequenza settimanale part-time (<i>precisare</i>) <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza fine settimana (<i>precisare</i>) <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	Giorni e orari di frequenza: venerdì 14-18 sabato 9-13
Note (precisare le modalità didattiche, l'eventuale attività e-learning o altra/e modalità)	

ORE E CFU ¹⁸	ORE	CFU
Lezioni frontali e esercitazioni e/o laboratori	104	13
Stage ¹⁹		
Prova finale ²⁰ (<i>attività individuale per la preparazione-solo CFU</i>)	-	7

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Totale	104	20
---------------	-----	----

r) Prove di verifica del corso

La composizione delle commissioni giudicatrici previste per le diverse procedure del corso deve rispettare criteri oggettivi di trasparenza ed imparzialità (prevedendo la turnazione dei componenti), nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme vigenti.

Prove di verifica intermedie (esami):²¹	Tipo verifica	Valutazione ²²
<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta	<input type="checkbox"/> Voto in trentesimi
<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Prova orale	<input checked="" type="checkbox"/> Giudizio di approvazione
Note: Sono previsti anche lavori di gruppo e presentazioni orali		

Prova finale ²³(obbligatoria):	Tipo verifica	Note:
	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta	elaborato scritto (tesina)
	<input type="checkbox"/> Prova orale	

s) Obblighi di frequenza

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del corso è obbligatoria.

Per l'acquisizione dell'attestazione finale è richiesta la presenza per almeno il 75% delle ore del corso.

Il Comitato di coordinamento stabilisce la percentuale di frequenza obbligatoria per ciascuna attività.


t) Titoli di studio richiesti per l'ammissione:

Laurea triennale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea specialistica/magistrale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea con ordinamento previgente al D.M. 509/99	
TUTTE	
Denominazione	

Diploma universitario ²⁴	
TUTTI	

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini
Pagina 7 di 11			

Denominazione

Altri titoli di studio equiparati ²⁵
Denominazione
Diploma assistenti sociali

Altri titoli o requisiti obbligatori

Titoli o requisiti preferenziali

u) Selezione


Tipologia delle prove di ammissione ²⁶	Valutazione CV e titoli
Titoli valutabili (tipo e punteggio)	Curriculum, esperienze nel settore, ricerche (pubblicazioni)
Criteri di valutazione	Conoscenze, motivazioni
Votazione espressa in	decimi
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione del Curriculum vitae et studiorum: <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione dei titoli: <input type="checkbox"/> Prova scritta: <input type="checkbox"/> Colloquio: <input type="checkbox"/> Altro:	Punteggio per voce
Totale	6 4 10
Data/e ²⁷	
Orario	
Sede ²⁸	

v) Uditori ²⁹

SI NO

Posti disponibili ³⁰	6
Quota di partecipazione	40 euro (per spese fisse bolli e assicurazioni)
Requisiti di accesso	Conoscenze e interessi professionali
Modalità di selezione	Curriculum e titoli

w) Insegnamenti singoli ³¹ (solo per i master)

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

SI NO

Posti disponibili ³²	
Quota di partecipazione ³³	
Requisiti di accesso ³⁴	

x) Comitato di Coordinamento ³⁵


Nome e cognome	Interno Ateneo	INTERNI: Dipartimento di afferenza ESTERNI: Ente/Azienda di appartenenza	Qualifica
Presidente (Proponente e Direttore del corso)			
Marina Calloni	Sì	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	Professore ordinario
Componenti			
Patrizia Farina	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	Professore associato
Claudia Pecorella	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Giurisprudenza	Professore ordinario
Giorgia Serughetti	<input type="checkbox"/>	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	Assegnista di ricerca
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

y) Note particolari ³⁶

Le componenti del Comitato di Coordinamento fanno parte di EDV Italy Project, un programma nato nel 2013, grazie ad un accordo internazionale d'Ateneo, di cui è responsabile la Prof. Calloni. Nei primi due anni, il principale obiettivo del progetto è stato quello di introdurre in Italia la missione dell'Eliminate Domestic Violence Global Foundation di Londra, scambiando informazioni e buone prassi fra Italia e Regno Unito, soprattutto in merito al sistema delle Multi-Agency Risk Assessment Approach (MARAC) e dell'Independent Domestic Violence Advisor (IDVA). Nel corso del tempo, EDV Italy Project ha ulteriormente sviluppato le sue attività, che sono consistite in: corsi di formazione e di aggiornamento, rivolti a studenti, professionisti e volontarie in centri anti violenza; ricerche sul fenomeno della violenza domestica, in collaborazione con reti nazionali e internazionali; organizzazione di seminari di informazione/ formazione; pubblicazione di scritti e materiali; partecipazione a conferenze nazionali e internazionali; percorsi di sensibilizzazione e costruzioni di reti. Per le attività si rimanda al sito: <http://www.edvitaly-project.unimib.it/>
Il corso qui proposto si fonda dunque sull'esperienza maturata in attività pregresse e nei contatti stabiliti, nell'ottica di sviluppare ulteriormente il progetto fin qui avviato.

Modulo composto da 3 sezioni:


1. Proposta di attivazione
2. Regolamento didattico (comprensivo di piano didattico)
3. Piano finanziario ³⁷

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Le sezioni 1 e 2 della presente proposta saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo dopo l'approvazione degli Organi di governo.


Data 29-3-2018

Firma del proponente del corso

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini
Pagina 10 di 11			

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- ¹ Ai sensi del vigente “Regolamento per l’attivazione di master universitari, di corsi di perfezionamento, di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi” dell’Università degli Studi di Milano–Bicocca, emanato con Decreto Rettorale n. 0027789 del 13 gennaio 2010 e successive modifiche.
- ² Specificare se corso post-diploma, post-laurea, progetto di formazione FSE (indicare bando di riferimento), ecc.
- ³ Se I semestre, indicare una data tra il 2 e il 30 novembre; se II semestre, indicare una data tra il 1° e il 30 aprile.
- ⁴ Indicare la data prevista per la prova finale (la durata minima per i master è annuale).
- ⁵ E’ il numero degli allievi ammissibili al corso, tale da garantire la qualità dell’attività didattica. E’ possibile altresì prevedere un numero definito di posti riservati a studenti stranieri.
- ⁶ E’ il numero di allievi al di sotto del quale il corso non sarà attivato e sulla base del quale viene predisposto il piano finanziario.
- ⁷ Per i master il contributo va versato in due rate e comprende un versamento di € 100 per partecipare alla selezione. Per gli altri corsi il contributo va versato al momento dell’immatricolazione. L’importo minimo del contributo di iscrizione è stabilito dal Consiglio di Amministrazione (corso di perfezionamento: € 1000 - master I livello: € 2000 – master II livello: € 3000).
- ⁸ Se si utilizzano sedi esterne è obbligatorio compilare la tabella sottostante (punto h).
- ⁹ Per i corsi di area medica va allegata alla proposta l’autorizzazione della direzione generale delle aziende o delle strutture ospedaliere pubbliche o private allo svolgimento da parte degli allievi di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal corso. In alternativa, l’autorizzazione può essere inviata via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it.
- ¹⁰ Se esterne all’Ateneo, è necessario stipulare apposita convenzione. Inserire i dati nella tabella sottostante.
- ¹¹ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹² La scelta del soggetto esterno (contraente) cui affidare la collaborazione deve essere specificamente motivata con riferimento alle particolari competenze e all’indagine di mercato svolta.
- ¹³ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹⁴ Allegare alla proposta un elenco dei possibili finanziatori e degli importi (anche se non definitivi), da definirsi comunque prima della pubblicazione del bando.
- ¹⁵ Se l’importo disponibile è già definito è da compilare la sezione “tipo di agevolazione”.
- ¹⁶ L’indicazione precisa dei criteri di assegnazione è obbligatoria, anche in mancanza dei definitivi importi disponibili.
- ¹⁷ Qualora una precedente edizione non sia stata avviata per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, è richiesto al proponente di motivare la riproposizione del corso.
- ¹⁸ V. Piano didattico.
- ¹⁹ Obbligatorio per i Master Universitari.
- ²⁰ La prova finale può rilasciare CFU solo se sono previste anche le prove intermedie.
- ²¹ Per i Master Universitari le prove di verifica intermedie, suddivise per insegnamento, sono obbligatorie. Per i Corsi di perfezionamento e le altre tipologie formative di norma le prove di verifica intermedie non sono previste.
- ²² Le prove di verifica intermedie possono dare luogo a votazione in trentesimi o a un semplice giudizio di “approvazione” (specificare sulla tabella “piano didattico”). Qualora si intenda assegnare premi di studio sulla base dei risultati conseguiti nel corso, le prove di verifica intermedie devono sempre dare luogo a votazione.
- ²³ La prova finale non dà luogo a votazione specifica, ma solo a giudizio di approvazione.
- ²⁴ Per i master di I livello sono ammissibili i D.U. triennali, per gli altri corsi sono ammissibili tutti i D.U.
- ²⁵ Es. Diplomi AFAM (con maturità), Diplomi ISEF, Diplomi professioni sanitarie (specificare quali e se è previsto anche il diploma di maturità), assistenti sociali, ecc.
- ²⁶ Specificare se è previsto colloquio, prova scritta o altro (sempre in presenza) o se sarà effettuata solo la valutazione del c.v. e dei titoli.
- ²⁷ Calcolare minimo 28 giorni prima della data di avvio.
- ²⁸ Indicare solo se la selezione prevede la presenza dei candidati.
- ²⁹ E’ possibile prevedere la presenza di uditori per i quali non è previsto lo stage, ai quali, al termine del corso, potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione senza il riconoscimento dei CFU.
- ³⁰ Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³¹ E’ possibile prevedere l’iscrizione a singoli insegnamenti per un massimo di trenta CFU. Al termine, previo superamento delle relative verifiche, sarà rilasciata regolare attestazione, comprensiva dell’indicazione dei CFU acquisiti. È consentita l’iscrizione solo ad insegnamenti teorici che non prevedano attività cliniche, diagnostiche e strumentali su pazienti.
- ³² Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³³ La quota di iscrizione per singoli insegnamenti è da stabilirsi nella misura minima di € 100/1 CFU per i master di I livello e di € 150/1 CFU per i master di II livello (quota deliberata dal Consiglio di Amministrazione).
- ³⁴ Possono iscriversi solo persone aventi il titolo necessario per l’accesso a un master universitario dello stesso livello.
- ³⁵ Minimo sei componenti per i Master e tre negli altri casi, almeno la metà dei quali docenti interni di ruolo, con specifica competenza nel settore considerato.
- ³⁶ Utilizzare questo spazio per eventuali particolari segnalazioni relative alla specificità del progetto formativo non inseribili nei campi precedenti (compresa l’eventuale indicazione di un numero minimo di studenti superiore a 15).
- ³⁷ Redatto sulla base del numero minimo di allievi.

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini
Pagina 11 di 11			

N.B. Le celle in grigio sono a compilazione automatica e non vanno modificate

codice (segreteria)	INSEGNAMENTI							MODULI DIDATTICI (EVENTUALI)				COPERTURA INSEGNAMENTI							
	denominazione insegnamenti in lingua italiana e in lingua inglese	CFU (1)	sette scientifico- disciplinare (2)	ore di attività (3)	responsabile insegnamento (4)	tipo di verifica (5)	valutazione verifica (6)	sintesi obiettivi formativi (7)	sintesi contenuti (8)	denominazione moduli (9)	CFU (10)	sette scientifico- disciplinare (11)	ore di attività (12)	forma didattica (13)	ore di attività (14)	tipo di copertura (15)	nome docente o "BANDO" (16)	sette scientifico- disciplinare (17)	art.3 o art.7 per docenti esterni (18)
	La violenza contro le donne: Il fenomeno e le sue caratteristiche <i>Violence against women: phenomenon and characteristics</i>	2	SPS/01	16	MARINA CALLONI	prova scritta	G	Acquisire competenze di base e specialistiche sulle definizioni della violenza contro le donne a livello internazionale, sulle sue radici culturali, sulle caratteristiche generali e tipologie in cui si presenta. Comprendere l'approccio intersezionale al problema della violenza contro le donne. Conoscere la Convenzione di Istanbul. Acquisire consapevolezza del ruolo degli stereotipi veicolati dai media nell'alimentare una cultura che produce e giustifica forme di violenza di genere.	La violenza contro le donne: definizioni e caratteristiche. La Convenzione di Istanbul e il GREVIO. La violenza contro le donne come problema culturale. Media, comunicazione e stereotipi di genere. Violenza contro le donne, vittimizzazione e resistenza. Prospettive intersezionali: genere, classe, etnia, orientamento sessuale.				frontale	2	interna	MARINA CALLONI	SPS/01		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
													seminario	2	esterna	SIMONA LANZONI		Pangea Onlus	
													frontale	4	interna	CARMEN LECCARDI	SPS/08		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
													seminario	4	esterna	PATRIZIA ROMITO	M-PSI/05		Università di Trieste
													seminario	4	esterna	GIORGIA SERUGHETTI			Ass. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
	La protezione e il supporto della vittima <i>Victim protection and support</i>	3	SPS/01	24	MARINA CALLONI	prova scritta	G	Acquisire conoscenze e competenze di base e specialistiche su procedure e metodologie di lavoro nell'ambito della protezione e del sostegno alle donne vittime di violenza	Il pronto soccorso ospedaliero; Il ruolo del sistema socio- sanitario; La relazione tra donne e la protezione delle vittime; La protezione delle donne nei centri antiviolenza e nelle case rifugio; Costruire reti d'intervento; Gruppi di auto-mutuo-aiuto.				seminario	4	esterna	ALESSANDRA KUSTERMANN			Clinica Mangiagalli, Milano
													seminario	4	esterna	DONATELLA GALLONI			SVS, Clinica Mangiagalli Milano)
													seminario	4	esterna	MANUELA ULIVI			Casa delle Donne Maltrattate di Milano
													seminario	4	esterna	ALESSANDRA SIMONE			Polizia di Stato
													frontale	2	interna	STEFANIA ULIVIERI STIOZZI RIDOLFI	SPS/07		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
													seminario	2	esterna	GIUSEPPE BURGIO			Università Kore di Enna
													seminario	4	esterna	GRAZIA BIONDI			Associazione Manden, Salerno
	Prevenire la violenza <i>Preventing violence</i>	2	SECS- S/04	20	PATRIZIA FARINA	prova scritta	G	Acquisire conoscenze di base sulla prevenzione della violenza contro le donne attraverso gli strumenti educativi, la sensibilizzazione, e la costruzione di strumenti per la valutazione del rischio.	L'educazione come strumento di prevenzione della violenza. La prevenzione del rischio. I modelli di maschi e le reti maschili. I centri per uomini maltrattanti.				frontale	2	interna	ELISABETTA CAMUSSI	M-PSI/05		Dipartimento di Psicologia
													frontale	2	interna	SVEVA MAGARAGGIA	SPS/10		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
													frontale	2	interna	PATRIZIA FARINA	SECS-S/04		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
													seminario	2	esterna	FRANCESCA SALVINI			Cooperativa Liberamente, Pavia
													frontale	2	interna	ELISABETTA RUPPINI	SPS/07		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
													seminario	2	esterna	ALESSIO MICELI			Associazione nazionale Maschile Plurale
													seminario	4	esterna	ALESSANDRA PAUNCZ			Centro Uomini Maltrattanti, Firenze
													seminario	4	esterna	PAOLO GIULINI E FRANCESCA GARBARINO			Centro Italiano per la Promozione della Mediazione, Milano
	La repressione penale <i>Prosecuting violence against women</i>	2	IUS/17	16	CLAUDIA PECORELLA	prova scritta	G	Acquisire conoscenze e competenze di base e specialistiche sulla normativa penale e le prassi giudiziarie per i casi di violenza contro le donne	La repressione penale della violenza contro le donne: - la normativa italiana, europea e internazionale - la giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo; Il ruolo della magistratura; La pratica forense e l'assistenza delle vittime; i minori vittime di violenza assistita.				frontale	6	interna	CLAUDIA PECORELLA	IUS/17		Dipartimento di Sistemi giuridici
													seminario	2	esterna	FABIO ROIA			Tribunale di Milano
													seminario	4	esterna	FRANCESCA GARISTO			Foro di Milano
													frontale	2	interna	ELISABETTA BIFFI			Dipartimento di Scienze Umane per la formazione
													seminario	2	esterna	LAURA DE RUI			Foro di Milano

Firma del proponente del corso:

	Politiche integrate contro la violenza <i>Integrated policies to combat violence against women</i>	4	SPS/01	28	MARINA CALLONI	prova scritta	G	Acquisire una conoscenza dettagliata degli strumenti che possono garantire l'attuazione di misure contro la violenza all'interno di politiche coordinate e globali, offrendo una risposta omnicomprensiva alla violenza contro le donne e alla violenza domestica, incluse le forme di tratta, mutilazione genitale femminile, matrimonio forzato	Misurare la violenza. Il piano nazionale e i piani regionali contro la violenza. La città e le politiche anti-violenza. Violenza contro le donne: Il ruolo delle comunità migranti. La tratta di donne e minori. Le mutilazioni genitali femminili. I matrimoni forzati.									frontale	6	interna	PATRIZIA FARINA	SECS-S/04		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale		
																			seminario	2	esterna	MAURA MISITI			IRPPS-CNR	
																			frontale	2	interna	MARA TOGNETTI	SPS/07		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	
																			seminario	1	esterna	SABRINA ORTELLI			Comune di Milano	
																				1	esterna	MARTA PIETROBELLI			EDV Italy Project	
																			frontale	2	interna	FRANCESCA ZAJCZYK			Ex Prof. - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	
																				2	esterna	SUMAYA ABDEL QADER			Consiglio Comunale, Milano	
																			seminario	2	esterna	MARISELA MORALES			Consule Generale del Messico a Milano e Presidente del Gruppo Consolare Latino-americano e dei Caraibi di Milano e del Nord Italia	
																			seminario	2	esterna	GIORGIA SERUGHETTI			Ass. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	
																			frontale	4	interna	CLAUDIA PECORELLA	IUS/17		Dipartimento di Sistemi giuridici	
																			frontale	4	interna	MARINA CALLONI	SPS/01		Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	
	TOTALE ORE/CFU (escluso stage)	13		104							0	0								104						
	PROVA FINALE (20)	7									0															
	TOTALE ORE/CFU	20		104							0	0								104						

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO	INDICARE SI O NO
E' PREVISTA LA PRESENZA IN AULA DI TUTOR?	SI

Firma del proponente del corso: